



Cobas-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



RIPARTIZIONE FAMP 2007

CONTRATTAZIONE EX ART. 89 CO. 3

Palermo, 31 maggio 2007

Si è svolta ieri, presso l'ARAN Sicilia, la contrattazione ex art. 89 co. 3 del contratto di lavoro 2002/2005 dei dipendenti regionali del comparto non dirigenziale per l'individuazione, a monte, delle quote FAMP da destinare:

- 1) alla progressione economica di categoria;
- 2) agli istituti contrattuali ancora inapplicati (profili evoluti, indennità varie etc.);
- 3) all'indennità di tutela, vigilanza e turnazione del personale del corpo forestale e dei beni culturali.

Rispetto alla proposta presentata dall'ARAN Sicilia il COBAS/CODIR ha manifestato, in molti punti, contrarietà, dubbi e perplessità.

L'importo totale del FAMP, infatti, secondo quanto illustrato anche dall'ARAN, avrebbe dovuto essere superiore rispetto a quello dello scorso anno (di circa 290 mila Euro) in virtù del passaggio alla Regione dei dipendenti delle sopresse AASSTT ed invece, incredibilmente, risulta addirittura inferiore anche rispetto a quello dell'anno precedente.

Anche il fondo per il salario accessorio del personale contrattista risulta di gran lunga inferiore rispetto all'impegno preso lo scorso anno dal Presidente della Regione.

Questo significa che, a questo punto, il Governo regionale non potrà più procrastinare ulteriormente il rimpinguamento complessivo del fondo FAMP che, oggi, risulta assolutamente inadeguato alle reali esigenze dell'amministrazione.

Inoltre, questa Organizzazione ha manifestato perplessità anche per quanto riguarda l'accantonamento, a monte, delle indennità di tutela, vigilanza e turnazione del personale di ruolo dei beni culturali. Il COBAS/CODIR, in proposito, ha rilevato che l'accantonamento nella misura consolidata al 2003 sicuramente è superiore rispetto alle reali necessità, e ciò in considerazione del fatto che, per effetto della *riclassificazione*, oltre la metà dei custodi è passato a svolgere la mansione di istruttore (assistente amministrativo).

A causa, poi, della scarsa chiarezza rilevata nella quantificazione delle somme (da parte dell'Assessorato Bilancio), il COBAS/CODIR ha chiesto il censimento immediato di tutti i risparmi e di tutte quelle voci non spese che, in base al contratto, debbono essere *riassegnate* allo stesso fondo FAMP.

Tali risparmi di spesa, infatti, insieme ai fondi che dovrà destinare il governo regionale, devono contribuire a costituire urgentemente i fondi per il finanziamento dei profili evoluti e per le progressioni economiche orizzontali.

Infine, relativamente alla richiesta da parte di qualche dipartimento di una assegnazione di risorse aggiuntive prelevate a monte, il COBAS/CODIR ha manifestato la propria assoluta contrarietà dal momento che **la carenza di risorse finanziarie investe tutti i dipartimenti regionali**. Tale carenza di risorse si potrebbe anche risolvere con l'assegnazione dell'indennità di presenza prevista dall'art. 16 della L.R. 10/2000 a tutti i dipartimenti regionali.

www.codir.it